

**Peter Cornelius**

# **DER BARBIER VON BAGDAD**

*Operea comica in due atti*

*Libretto di Peter Cornelius da “Le mille e una notte”*

## **PERSONAGGI**

<b>Il Califfo di Bagdad</b>	<i>baritono</i>
<b>Baba Mustapha</b> (Il Cadi),	<i>tenore</i>
<b>Margiana</b> (sua figlia),	<i>soprano</i>
<b>Bostana</b> (parente del Cadi)	<i>mezzosoprano</i>
<b>Nureddin</b> , giovane innamorato di Margiana	<i>tenore</i>
<b>Abdul Hassan Alì Ibn Berkar</b> , barbiere	<i>basso buffo</i>
<b>Tre Muezzin</b> ,	<i>due tenori e un baritono</i>
<b>Uno schiavo</b>	<i>tenore</i>
<b>Quattro guardie</b> ,	<i>due tenori e due bassi</i>

*Muezzins, Schiavi, Guardie. Servitori di Nureddin, Amici del Cadi,  
Abitanti di Bagdad, Seguito del Califfo, Prefiche*

*Prima rappresentazione:*

*Weimar, Hoftheater 15 dicembre 1852*



## ATTO PRIMO

*Camera in casa di Nureddin. A sinistra, un letto turco, con a lato un tavolo con flaconi di medicine. A destra, un altro tavolo con a lato una sedia. Sta albeggiando. Nel corso della prima scena sarà giorno fatto. Nureddin riposa sul divano, i suoi servi lo circondano con espressione triste come se stessero davanti a un moribondo.*

### Scena I°

*Nureddin. Servitori di Nureddin*

#### SERVITORI DI NUREDDIN

Lo culla  
un dolce sogno  
e già lo abbandona  
tutta la sofferenza.  
Silenzio!  
Tacete e non muovetevi!  
Non piangete  
Non lo svegliate!  
Presto si spegnerà la luce della sua vita.  
Non piangete  
Non lo svegliate!

#### NUREDDIN

*(sognando)*

Margiana!

#### CORO DEI SERVITORI

Ascoltate, sta parlando!

#### NUREDDIN

*(un po' più forte)*

Margiana!

#### CORO DEI SERVITORI

Non lo svegliate!

#### NUREDDIN

Margiana!

#### CORO DEI SERVITORI

È sommerso in un dolce sogno!

#### NUREDDIN

Vieni a innaffiare i tuoi fiori, oh, Margiana!  
Permetti che gusti la tua presenza, oh, Margiana!  
Anche se le porte del paradiso rimarranno chiuse,  
il tuo cuore sarà sempre aperto per me,

#### DIENER NUREDDINS

Sanfter Schlummer  
Wiegt ihn ein,  
Lindert milde  
Jede Pein.  
Leise drum!  
Still und stumm!  
Weinet nicht!  
Weckt ihn nicht!  
Bald, ach bald verglimmt sein Lebenslicht.  
Weinet nicht!  
Weckt ihn nicht!

#### NUREDDIN

Margiana!

#### CHOR DER DIENER

Horch, er spricht!

#### NUREDDIN

Margiana!

#### CHOR DER DIENER

Weckt ihn nicht!

#### NUREDDIN

Margiana!

#### CHOR DER DIENER

Ihn umschwebt ein Traumgesicht.

#### NUREDDIN

Komm, deine Blumen zu begiessen, o Margiana!  
Lass deines Blickes mich geniessen, o Margiana!  
Bleib' ewig mir verschlossen Edens Tor,  
Will sich dein Herz nur mir erschliessen, o Mar-

oh, Margiana!

**CORO DEI SERVITORI**

Sentite come parla  
del giardino del Paradiso?  
Ha smesso di soffrire  
e presto attraverserà  
il Ponte del Giudizio.  
Avvolto dalla luce eterna  
del centro del Paradiso,  
egli riposerà felice.  
Nel paese celestiale  
le sue mani raccoglieranno  
melograni e datteri.  
Sotto l'Albero della Felicità,  
assieme alla profumata schiuma  
dei torrenti del paradiso,  
lo addormenterà,  
in un eterno sonno d'amore,  
la bocca della Huri.  
Lì mai saprà,  
fra carezze e gioia,  
delle lacrime dei suoi servi.

**NUREDDIN**

Vieni a innaffiare i tuoi fiori, oh, Margiana!  
Permetti che gusti la tua presenza, oh, Margiana!  
Margiana! Margiana! Margiana!

**CORO**

Avvolto dalla luce eterna  
del centro del Paradiso,  
egli riposerà felice.  
Nel paese celestiale  
le sue mani raccoglieranno  
melograni e datteri.  
Sotto l'Albero della Felicità,  
assieme alla profumata schiuma  
dei torrenti del paradiso,  
lo addormenterà,  
in un eterno sonno d'amore,  
lo bocca della Huri  
Non lo svegliate!  
Non lo svegliate!  
Presto si spegnerà la luce della sua vita.

*(I servitori escono in silenzio lasciando Nureddin solo.)*

giana!

**CHOR DER DIENER**

O hört ihn reden  
Vom Garten Eden!  
Bald hat er ausgelitten,  
Bald hat sein Fuss beschritten  
Die Brücke des Gerichts.  
In Strömen ew'gen Lichts,  
In Paradieses Mitten  
Ruht er beglückt.  
Granaten pflückt  
Und Datteln seine Hand  
Im wonnigen Land;  
An der Glückseligen Baum,  
Am moschusduftenden Saum  
Von Edenflüssen  
Wiegt ihn mit Küssen  
Der Huri Mund  
In ewigen Liebestraum.  
Dort ahnt er kaum,  
Versenkt in Entzücken und Freuen,  
Die Tränen seiner Getreuen.

**NUREDDIN**

Komm', deine Blumen zu begiessen, o Margiana!  
Lass deines Blickes mich geniessen, o Margiana!  
Margiana! Margiana! Margiana!

**CHOR**

In Strahlen ew'gen Lichts,  
In Paradieses Mitten  
Ruht er beglückt.  
Granaten pflückt  
Und Datteln seine Hand  
Im wonnigen Land.  
In der Glücksel'gen Baum,  
Am moschusduftenden Saum  
Von Edenflüssen  
Wiegt ihn mit Küssen  
Der Huri Mund  
In seligen Traum.  
Weckt ihn nicht, still!  
Weckt ihn nicht!  
Bald verglimmt sein Lebenslicht.

## Scena II°

*Nureddin solo*

**NUREDDIN**

*(si siede sul letto, si alza e avanza fino al proscenio)*

Sono vivo?...  
Non mi ha ancora distrutto  
la fiamma dell'amore?  
Margiana, padrona del mio cuore,  
Margiana, luce della mia anima,  
dovrò morire di dolore?  
Ho provato in vano  
tutte le arti dei medici...  
l'unico cosa che mi curerà è l'amore!  
Quando i raggi del sole fecero inaridire  
i fiori della tua finestra  
tu ti saziasti di piaceri  
sotto le carezze del disco d'oro.  
Calmasti la sete dei fiori,  
però per il mio fiammeggiante dolore non riser-  
vasti  
nemmeno un poco di rugiada;  
la rugiada delle tue labbra.  
Per questo spuntano i boccioli floridi,  
mentre io mi consumo senza speranza  
e appassisco in silenzio e solo.  
Non è forse il mio cuore  
un fiore che sospira per te?  
Oh, prendi il mio fiore nel tuo cuore  
e sia esso il tuo ornamento più bello!  
Il tuo sguardo mi ferisce d'amore  
nel più profondo  
e solo la tua bocca  
può darmi la cura.  
Oh, non lasciar che appassisca!  
Oh, non lasciar che cada e muoia!  
Oh, cura il mio cuore!

*(Nureddin va verso il tavolo, si siede e appoggia la testa sulla mano)*

*(Entra Bostana vestita in modo stravagante e di aspetto invecchiato)*

## Scena III°

*Bostana, Nureddin*

**BOSTANA**

*(alternando toni seri e scherzosi)*

La pace di Allah sia conte, figlio mio!  
Fammi avere un bel regalo,  
poi io ti darò delle belle notizie.

**NUREDDIN**

So leb' ich noch?  
So hat noch nicht  
Der Liebe Feuer mich zerstört?  
Margiana, der mein Herz gehört,  
Margiana, meiner Seele Licht,  
Muss ich vergehn in meiner Pein?  
Kein Arzt kann Hilfe mir verleihn,  
Umsonst erprobt ward alle Kunst;  
Mich rettet einzig Liebesgunst.  
Vor deinem Fenster die Blumen  
Versengte der Sonne Strahl,  
Du tränktest aus goldener Schale  
Die Schmach tenden allzumal.  
Doch als du die Blumen tränktest,  
Ergriff mich heissglühende Pein,  
Für die keinen Tau du mir schenktest  
Der tauenden Lippen dein.  
Nun prangen die Blumen und blühen,  
Doch hoffnungslos muss ich erglühen,  
Verwelken stumm und allein.  
Und ist denn mein Herz keine Blume,  
Und schmachtet es nicht nach dir?  
O hege die Blume am Herzen,  
Sie sei deine schönste Zier.  
Von deinen Blicken getroffen  
Im Innersten liebeswund -  
Genesung kann es nur hoffen  
Durch Labe von deinem Mund.  
O lass es nicht welkend verderben,  
O lass es nicht sinken und sterben,  
O mache mein Herz gesund!

**BOSTANA**

*im Ausdruck bald salbungsvoll, bald geschwätzig*

Sei Allahs Frieden über dir, mein Sohn.  
Und denke an ein gut Geschenk für mich,  
Ich komme eben von Margiana her.

**NUREDDIN**

Buone notizie!  
Sarai la colomba che dopo il diluvio  
vola fino all'arca del mio cuore,  
su cui soffia il vento della disperazione,  
sul quale l'afflizione ulula come uno sciacallo,  
sul quale la selvaggia gelosia ruggisce come un  
tigre  
e, ahimè! canta l'usignolo della nostalgia.

**BOSTANA**

Ascolta allora: Margiana desiderava salvarti  
e confortarti come per i suoi fiori favoriti.

**NUREDDIN**

Oh, dimmi! Potrò vederla?

**BOSTANA**

Oggi stesso!  
Ora fa attenzione a quello che voglio dirti  
in modo da recarti all'appuntamento senza  
contrattempo.

**BOSTANA E NUREDDIN**

Quando a mezzogiorno i muezzin  
chiamano alla preghiera  
dal minareto,  
il Cadì,  
uomo devoto,  
esce frettoloso da casa sua  
per andare alla moschea  
per compiere gli insegnamenti del Profeta,  
che obbligano i credenti a pregare Allah.

*(alternandosi)*

Allora starai pronto  
--starò pronto--  
poiché quello sarà il momento di entrare  
nella camera di Margiana.  
Aspettami  
--ti aspetto--  
e ti guiderò  
--e mi guiderai--  
così potrai abbagliarti col suo sguardo  
--così potrò abbagliarmi col suo sguardo--  
e placare tutta la sofferenza,  
poiché il dolce amore  
ti/mi regalerà incomparabili delizie.

**NUREDDIN**

Gute Botschaft!  
So bist die Taube du, die nach der Sturmflut  
Herniederfliegt zur Arche meines Herzens,  
In dem des Grames Riesenschlange zischt,  
Darin Verzweiflung wie ein Schakal wimmert  
Und wilde Eifersucht, ein Tiger, heult  
Und, ach, die Nachtigall der Sehnsucht flötet.

**BOSTANA**

So höre denn: Margiana will dich heilen,  
Dich laben, ihren Lieblingsblumen gleich.

**NUREDDIN**

O sprich! Darf ich sie sehn?

**BOSTANA**

Heute noch!  
Nun merke wohl auf alles, was ich sage,  
Dass richtig du zum Stelldichein erscheinst.

**BOSTANA UND NUREDDIN**

Wenn zum Gebet  
Vom Minaret  
Um Mittag ladet der Muezzin Rufen,  
Der Kadi dann,  
Ein frommer Mann,  
Herniedersteiget seines Hauses Stufen,  
Dass zur Moschee  
Er eilig geh',  
Erfüllend streng die Lehre des Propheten,

Dann sei bereit,  
Ich bin bereit,  
Das ist die Zeit,  
Margianens Zimmer sicher zu betreten.  
Harre auf mich,  
Ich harr' auf dich,  
Ich leite dich,  
Du leitest mich,  
An ihren Blicken darfst du dann dich / darf ich  
dann mich sonnen  
Von aller Pein  
Dich / Mich zu befreien,  
Wird süsse Liebe dir gewähren / spenden hohe  
Wonnen!

**NUREDDIN**

Oh, sì, mi prostrerò ai suoi piedi!  
Bostana, andiamo, è già mezzogiorno!

**BOSTANA**

Dove vai?...  
E' ancora molto presto  
e inoltre non puoi andare vestito così!  
La malattia ti ha scombinato...  
Hai tutto il tempo di farti un buon bagno.

**NUREDDIN**

No, non vorrei arrivare tardi!...  
Però, sai dov'è un buon barbiere?

**BOSTANA**

Oh, sì! Conosco un vecchio amico,  
un maestro in qualsiasi scienza o mestiere,  
così come un esperto in trucchi...  
Abdul Hassan Alì Ibn Bekar!

**NUREDDIN**

Come?... Abdul Hassan Alì Ibn Bekar?...  
Digli che venga immediatamente  
poiché è quasi mezzogiorno!

**BOSTANA**

Hai capito tutto?

**NUREDDIN**

Parola per parola si sono incise nel mio cuore!

**NUREDDIN E BOSTANA**

*(come prima)*

Quando a mezzogiorno i muezzin  
chiamano alla preghiera  
dal minareto,  
il Cadì,  
uomo devoto,  
esce frettoloso da casa sua  
per andare alla moschea  
per compiere gli insegnamenti del Profeta,  
che obbligano i credenti a pregare Allah.  
Allora starai pronto  
--starò pronto--  
poiché quello sarà il momento  
di entrare nella camera di Margiana.  
Aspettami

**NUREDDIN**

O fort! Zu ihren Füßen mich zu stürzen.  
Bostana, komm, es muss schon Mittag sein.

**BOSTANA**

Wo denkst du hin?  
Es ist noch früh am Tag,  
Und du kannst doch nicht so vor ihr erschei-  
nen,  
Die schwere Krankheit hat dich ganz entstellt,  
Du hast noch Zeit, ein stärkend Bad zu  
nehmen.

**NUREDDIN**

Nein! Versäumen könnt' ich sonst die Stunde ...  
Weisst du vielleicht, wo ein Barbier zu finden?

**BOSTANA**

O ja, ich habe einen alten Freund,  
Ein Heros jeder Wissenschaft und Kunst  
Und im Barbieren auch ein Virtuos,  
Den Abul Hassan Ali Ebn Bekar.

**NUREDDIN**

Wie? Abul Hassan Ali Ebn Bekar? ...  
So sende eilig ihn hierher zu mir  
Und harre pünktlich um die rechte Stunde.

**BOSTANA**

So hast du alles richtig auch verstanden?

**NUREDDIN**

O, jedes Wort ist mir ins Herz geprägt!

**NUREDDIN UND BOSTANA**

Wenn zum Gebet  
Vom Minaret  
Um Mittag ladet der Muezzin Rufen,  
Der Kadi dann,  
Ein frommer Mann,  
Herniedersteiget seines Hauses Stufen,  
Dass zur Moschee  
Er eilig geh',  
Erfüllend streng die Lehre des Propheten.  
Ich bin bereit,  
Du bist bereit,  
Das ist die Zeit,  
Margianens Zimmer sicher zu betreten.  
Ich harr' auf dich,

--ti aspetto--  
e ti guiderò  
--e mi guiderai--  
così potrai abbagliarti col suo sguardo  
--così potrò abbagliarmi col suo sguardo--  
e placare tutta la sofferenza,  
poiché il dolce amore  
ti/mi regalerà incomparabili delizie.

**BOSTANA**

Quando senti la chiamata del muezzin,  
quella sarà l'ora di andare.

**NUREDDIN**

Quando sentirò la chiamata del muezzin,  
quella forse sarà l'ora del piacere.

*(Nureddin accompagna Bostana fino alla porta e si congeda da lei. Entrambi gesticolano vivacemente)*

**BOSTANA**

*(Affacciando la testa dalla porta)*

E pensa a un bel regalo per me!

**NUREDDIN**

*(le chiude addosso la porta in malo modo, ma subito dopo torna ad aprirla bruscamente e grida verso l'esterno)*

Non ti dimenticare del barbiere!

**Scena IV°**

*Nureddin solo*

**NUREDDIN**

*(agitato monologo, gesticolando, andando e venendo)*

Ahimé! Sono stato capace di sopportar il  
dolore,  
sopporterò la felicità?  
Amore, ritira il tuo favore,  
ho paura ed esito!  
Lasciami con la mia felice tristezza  
e col mio dolce dolore.  
Sento una soddisfazione che  
soggioga e scuote il mio cuore!  
Però tutto questo è solo un sogno,  
quando me ne andrò da questo mondo  
la mia sofferenza sarà ricompensata  
nel Paradiso.  
I piaceri terreni sono passeggeri  
così come il dolore e la sofferenza.  
Luminosi splendori di felicità  
inondano il mio cuore!

Harre auf mich,  
Ich leite dich.  
Du leitest mich.  
An ihren Blicken darfst du dann dich sonnen  
An ihren Blicken darf ich dann mich sonnen  
Voe aller Pein  
Dich/Mich zu befreien,  
Wird süße Liebe dir/mir gewähren hohe  
Wonnen!

**BOSTANA**

Tönet Muezzinruf, halte dich nah,  
Denn die Stunde der Wonn' ist da.

**NUREDDIN**

Tönet Muezzinruf, bin ich schon da,  
Wenn die Stunde der Wonne nah!

**BOSTANA**

Und denk' auch an ein gut Geschenk für mich!

**NUREDDIN**

Vergiss den Barbier nicht!

**NUREDDIN**

Ach, das Leid hab' ich getragen,  
Wie ertrag' ich nun sein Glück?  
Liebe, nimm dein Wort zurück,  
Sieh mich beben, sieh mich zagen!  
Lass mir all die sel'ge Trauer,  
All den tödlich süssen Schmerz:  
Der Erfüllung Wonneschauer  
Überwältigt mir das Herz!  
Doch dies ist ja nur ein Träumen,  
Schon der Welt bin ich entflohn,  
Pflücke ird'schen Leides Lohn  
Dort in Paradieses Räumen.  
Tragen muss ich Himmelswonnen  
Wie der Erde Leid und Schmerz:  
Leuchtet hell ihr Glückessonnen,  
Überwältigt mir das Herz!



*(alla fine del monologo, rimane in atteggiamento estatico. Entra Abdul, vestito da barbiere orientale; appeso al cinturone un fazzoletto di seta colorato; dall'altro lato, un bacino di metallo, un piccolo specchio da mano e un astrolabio. Sotto il braccio tiene una piccola borsa con gli utensili. Sembra essere molto vecchio. È pallido, giallastro con una grande barba bianca.)*

*Abdul si inchina, ma Nureddin non lo vede. Abdul si inchina di nuovo e si raschia la gola. Nureddin continua a non accorgersi di lui. Abdul si avvicina a Nureddin e gli dà un colpetto sulla spalla. Quando Nureddin si volta e lo vede, Abdul fa un'altra profonda riverenza. Nureddin gli restituisce il saluto con un movimento della testa, e gli indica di cominciare il suo lavoro.)*

## Scena V°

*Nureddin, Abdul Hassan Alì Ibn Bekar*

### ABDUL

Figlio mio,  
che la pace di Allah  
ti accompagni per sempre sopra la terra.  
Salve, sfortunato infermo, che hai  
fortunatamente ricuperato la tua salute!  
A te, vincitore del male,  
a te, felicemente risanato,  
a te, miracolosamente scampato alla morte,  
a te, prorompente amante della vita,  
a te, fino a poco fa bevitore di infusi!  
La tua testa soffre sotto il peso della tua  
chioma,  
ha bisogno della mia arte,  
ha bisogno del mio rasoio!

*(si siede)*

Ho piuttosto fretta, ma per te desidero  
prosperità e salute,  
felicità e abbondanza,  
lunghi anni di gioiosa esistenza!  
Che per te fiorisca per sempre...

### NUREDDIN

Basta! Ti ringrazio, però finiamola!  
La faccenda è urgente, lavora rapidamente!

### ABDUL

Ho letto il tuo oroscopo  
e il vaticinio delle stelle indica che  
hai scelto il momento più opportuno  
per farti la barba.

*(mostra a Nureddin l'oroscopo; questi lo respinge con un gesto della mano)*

Non temere,  
abbi fiducia in me,  
poiché Marte e Mercurio

### ABUL

Mein Sohn, sei Allahs Frieden hier  
Auf Erden stets beschieden dir.  
Heil dir, du Krankgewesener,  
Du glücklich Neugesener,  
Du Übelüberwindender,  
Dich wieder Wohlbefindender,  
Dem Tode froh Entschlüpfer,  
Durchs Leben rüstig Hüpfender,  
Du jüngst noch Heiltrank Schlüpfender,  
Nun meiner Kunst Bedürfender,  
Schwer unter Haarlast Ächzender,  
Nach meinem Messer Lechzender!

Ich komm' in aller Eiligkeit  
Und wünsche dir Gedeihlichkeit,  
Gesundheit, Glück und Überfluss  
Und langer Jahre Hochgenuss,  
Dir blühe stets -

### NUREDDIN

Ich danke dir! Nur sei recht eilig!  
Mich ruft ein dringendes Geschäft. Mach' schnell!

### ABUL

Ich habe dir dein Horoskop gestellt;  
Vernimm durch mich den Spruch der Sternenwelt:  
Du hast gewählt die beste Zeit auf Erden,  
Die man nur wählen kann, rasiert zu werden.

Mars und Merkur  
Schauen auf dich,  
Wag' es drum nur,

ti proteggono.  
Tuttavia, sta attento:  
la marea dorata  
è sopra di te!  
Proteggiti dai raggi del sole!  
Quando Venere sorride,  
sii prudente:  
non uscire per strada,  
resta in casa.

**NUREDDIN**

Perché preoccuparsi delle stelle?  
Non ti ho fatto chiamare per loro.  
Finiscila subito!  
Amico, tosa in fretta  
e esegui veloce il tuo lavoro!  
Non parlare di stelle  
poiché le loro chiacchiere non sono certe.  
Non parlare!  
Metti un freno alla tua smania di parlare,  
parlare in eccesso è cosa sbagliata.  
Non pensare troppo...  
Presto, andiamo, tosa rapido,  
altrimenti ti caccio fuori!  
Finiscila o vattene via!

**ABDUL**

Nella tua casa starai sicuro,  
però se esci potrebbe costarti la vita.

**NUREDDIN**

Non ho bisogno dei tuoi consigli né delle tue  
ciance.  
Concludi in fretta!  
Basta ciarlare... o troverai qualcos'altro!

*(fra sé)*

Margiana, oh Margiana, sei tutto per me!

**ABDUL**

Se tu sapessi, rispettato signore,  
che gran saggio io sono,  
saresti stupito  
e non saresti tanto scortese.  
Pertanto ascoltami,  
testolina piena di peli,  
che gran barbiere sono  
e sii lieto della tua sorte.

Baue auf mich;  
Doch droht Gefahr  
Von goldner Schar!  
Sei auf der Hut  
Vor Sonnenglut!  
Wenn Venus lacht,  
Nimm dich in acht!  
Geh' nicht hinaus!  
Bleib' fein zu Haus!

**NUREDDIN**

Was kümmern die Sterne dich nur?  
Mach schnell!  
Danach frage ich nicht,  
Beginne sogleich deine Schur, Gesell!  
Eilig tu' deine Pflicht.  
Fasle nicht weiter von der Sterne Schar,  
Was du da schwatzest, ist ja doch nicht wahr.  
Lasse das! Dämme deiner Worte hohe Flut,  
Zu vieles Reden ist nicht gut.  
Nicht so lang bedacht,  
Schnell voran gemacht,  
Eilig packe aus,  
Sonst werf' ich dich zur Tür hinaus!  
Sogleich ans Werk, sonst geh hinaus!

**ABUL**

Im Hause alles magst du heute wagen,  
Doch bleib' zu Haus, sonst geht dir's an den  
Kragen.

**NUREDDIN**

Nicht will ich Rat von dir und Prophezeiung  
Dein Werk vollende schnell und weiter nichts.  
Drum kein Geschwätz - sonst ruf' ich einen  
andern.

Margiana, o Margiana, du mein Alles!

**ABUL**

O wüsstest du, Verehrter,  
Was ich für ein Gelehrter,  
Du wärst erstaunt darob  
Und sprächest nicht so grob.  
So höre denn, du Tröpfchen,  
Du ungeschornes Köpfchen,  
Was ich für ein Barbier,  
Und freue dich mit mir.

Sono accademico,  
dottore e chimico,  
sono matematico  
e aritmetico,  
sono anche grammatico,  
così come esteta,  
raffinato retore,  
grande storico,  
astrologo, filologo,  
fisico, geologo,  
geografo, coreografo,  
topografo, cosmografo,  
linguista e giurista,  
e turista e purista.  
Pittore e scultore,  
spadaccino, ginnasta...

**NUREDDIN**

Margiana, oh Margiana, sei tutto per me!

**ABDUL**

Ballerino e mimo,  
poeta e musicista,  
gran drammaturgo,  
epigrammatico,  
satirico acuto,  
epico, lirico,  
per di più un Socrate  
e Aristotele.  
Sono dialettico,  
sofista, eclettico,  
cinico, etico,  
peripatetico.  
Sono un atletico,  
profondo teorico,  
pratico esemplare  
autodidatta,  
un genio totale,  
Sì, un genio totale!

**NUREDDIN**

*(con humor)*

Dimmi, malizioso ciarlatano, quando finirai?...  
O meglio, quando comincerai?

**ABDUL**

Oh, come mi conosci poco,  
se dici che sono un ciarlatano!  
Malgrado ciò, quei bravi ragazzi dei miei fratelli,  
quelli sì che circolavano insopportabilmente.  
Bakbak, il guercio,

Bin Akademiker  
Doktor und Chemiker,  
Bin Mathematiker  
Und Arithmetiker,  
Bin auch Grammatiker,  
Sowie Ästhetiker,  
Ferner Rhetoriker,  
Grosser Historiker,  
Astrolog, Philolog,  
Physiker, Geolog,  
Geograph, Korograph,  
Topograph, Kosmograph,  
Linguist und Jurist  
Und Tourist und Purist.  
Maler und Plastiker,  
Fechter, Gymnastiker.

**NUREDDIN**

Margiana, o Margiana, du mein Alles!

**ABUL**

Tänzer und Mimiker,  
Dichter und Musiker,  
Grosser Dramatiker,  
Epigrammatiker,  
Scharfer Satiriker,  
Epiker, Lyriker,  
Dabei ein Sokrates  
Und Aristoteles.  
Bin Dialektiker,  
Sophist, Eklektiker,  
Zyniker, Ethiker,  
Peripathetiker.  
Bin ein athletisches,  
Tief theoretisches,  
Musterhaft praktisches,  
Autodidaktisches  
Gesamtgenie,  
Ja, ein Gesamtgenie!

**NUREDDIN**

Nun sag' einmal, du unverschämter Schwätzer,  
Wann endest du? Und wann beginnest du?

**ABUL**

O wie du mich verkennest,  
Dass du mich Schwätzer nennest!  
Ja, meine Brüder selig,  
Die schwatzten unausstehlich.  
Bakbak, der Einäugige,

Bakbarah, il pancione,  
Alkuz, quello dei cattivi costumi,  
Alnaschar, la botte di vino,  
Bukbuk, lo spaventapasseri  
e Schakkbak, quello della polmonite;  
però io, il piccolo della famiglia,  
sono silenzioso e innocente come un giglio.

**NUREDDIN**

*(completamente fuori di sé, va di qua e di là; poi, bruscamente, va alla porta, la apre e chiama i servitori)*

Ehi! Ali, Said, Abbas, Ahmed,  
Zofar, Omar, Dschafar, Jezid,  
Salem, Husein, Mustein, Kajem,  
Riza, Jusuf, Motawackel!  
Buttatelo fuori!

*(I servi entrano uno alla volta, secondo che Nureddin li chiama per nome; alla frase "Buttatelo fuori", sono tutti sulla scena. Sarebbe conveniente che Motawackel, l'ultimo a entrare, sia un personaggio che richiama l'attenzione per qualche particolarità: o molto grande, o molto obeso, o molto più alto degli altri, o piccolo come un nano)*

## Scena VI°

*Nureddin, Abdul, Servitori di Nureddin*

**CORO DEI SERVITORI**

Fuori!... Fuori!...  
Fuori dalla casa!  
Tu, birbone; tu canaglia!;  
tu, carne da cannone!  
Tu, scemo; tu ciarlatano;  
tu, mezza tacca;  
tu, lavacatini;  
tu, strappapeli!  
Fuori!... Fuori!...  
Fuori dalla casa!  
Tu, morto di fame!  
Tu, ridotto sul lastrico!  
Tu, mangiapolvere!  
Tu, distributore di veleni!  
Fuori!... Fuori!...  
Fuori dalla casa!  
Tu, attorcigliatrecce;  
tu, strappapelli;  
tu, tagliagole;  
tu, lussaossa!  
Fuori!... Fuori!  
Tu, ingoiaunguenti;  
tu, venditore di pillole;  
tu, infettatore di ferite;  
tu, rompitore di gambe!  
Fuori!... Fuori! ... Fuori!...  
Tu, uccisore di sani;

Bakbarah, der Dickbäuchige,  
Alkuz, der Vielbräuchige,  
Alnaschar, der Weinschläuchige,  
Bukbuk, der Spatzenscheuchige,  
Schakkbak, der Hustenkeuchige;  
Doch ich, der jüngste der Familie,  
Bin still und unschuldvoll wie eine Lilie.

**NUREDDIN**

He! Ali, Sadi, Abbas, Achmet,  
Zofar, Omar, Dschafar, Jezid,  
Salem, Hussein, Mustein, Kajem,  
Riza, Jusuff, Motawackel!  
Werft ihn hinaus!

**CHOR DER DIENER**

Hinaus! Hinaus! Hinaus!  
Aus Hof und Haus!  
Du Schelm, du Wicht,  
Du Galgengesicht!  
Du Narr, du Schwätzer,  
Du Messerwetzter,  
Du Beckenträger,  
Du Haarabsäger!  
Hinaus! Hinaus! Hinaus!  
Aus Hof und Haus.  
Du Hungerleider!  
Du Pflasterschneider!  
Du Pulverreiber!  
Du Giftverschreiber!  
Hinaus! Hinaus! Hinaus!  
Aus Hof und Haus!  
Du Haarseilwinder,  
Du Leuteschinder,  
Du Gurgelschwenker,  
Du Armverrenker!  
Hinaus! Hinaus!  
Du Salbenwischer,  
Du Pillenmischer,  
Du Wundenstecher,  
Du Beinzerbrecher!  
Hinaus! Hinaus! Hinaus!  
Du Pulsbefasser,

tu, salassatore;  
tu, mago del bisturi;  
tu, commerciante di cadaveri!  
Fuori!... Fuori!... Fuori!...  
Tu, cavadenti;  
tu, torturatore; tu, briccone;  
tu, battitore di astri;  
tu, povero diavolo; tu, baciapile!  
Fuori!... Fuori!...  
Fuori dalla casa!...  
Fuori!... Fuori!...

Du Aderlasser,  
Lanzettenritter  
Und Leichenbitter!  
Hinaus! Hinaus! Hinaus!  
Du Zähneauszwacker,  
Du Placker, du Racker,  
Du Sternbegucker,  
Du Schlucker, du Mucker!  
Hinaus! Hinaus!  
Aus Hof und Haus!  
Hinaus! Hinaus!

*(I servitori, in malo modo, spingono lo stordito barbiere fino alla porta del fondo, ma, una volta lì, egli riesce a liberarsi e ritorna dentro agitando un rasoio da barbiere con aria minacciosa.)*

**ABDUL**

Attenzione!... Attenzione!...  
Mi avete oltraggiato,  
calpestato, annichilito  
e vessato completamente!

**ABUL**

Wehe! Wehe! Wehe!  
Wie bin ich empört,  
Zertreten, zerstört,  
Beschimpft unerhört!

**CORO DEI SERVITORI**

Non hai sentito?

**CHOR DER DIENER**

Hast du nicht gehört?!

**ABDUL**

*(a Nureddin)*

Rinnegato!... Perverso!...  
Dannato!... Maledetto!...  
Forse ti ho cercato io?

**ABUL**

Verwünscht! Verrucht!  
Verdammt! Verflucht!  
Hab' ich dich gesucht?

**CORO DEI SERVITORI**

Vattene di qui!

**CHOR DER DIENER**

Ergreife die Flucht!

**ABDUL**

Aevate bisogno di me  
e mi avete mandato a chiamare...  
Così ora sto qui!

**ABUL**

Du wolltest mich schier,  
Du sandtest nach mir,  
So bin ich nun hier!

**CORO DEI SERVITORI**

Che cosa vuoi?

**CHOR DER DIENER**

Was willst du noch hier?

**ABDUL**

Ma ascolta bene  
quello che ti dirò:  
Fate attenzione alla furia di  
Abdul Hassan Ali Ibn Bekar!

**ABUL**

Du aber vernimm  
Des Gütigen Stimm'.  
Nicht reize den Grimm  
Des Abul Hassan Ali Ebn Bekar!

**CORO DEI SERVITORI**

Oh ora sì che andrai a finir male!

**CHOR DER DIENER**

Nun geht es dir schlimm!

**ABDUL**

Vi giuro per Allah  
che quando mi infurio  
non ho paure di niente!

**CORO DEI SERVITORI**

Sparisci! Non hai sentito?

**ABDUL**

Che tremi il mondo,  
e vacilli e cade  
e si rompa e si fracassi!

**CORO DEI SERVITORI**

Vattene da questa casa!

**ABDUL**

Non avete scelta.  
La mia lama ti lascerà  
la testa calva!

**CORO DEI SERVITORI**

Esci fuori da questa stanza!

**ABDUL**

Per questo Ali, Said, Abbas, Ahmed,  
Zofar, Omar, Dschafar, Jezid,  
Salem, Husein, Mustein, Kajem,  
Riza, Jusuf, Motawackel!  
Fuori di qui!...

**ABUL**

Auf Muselmanns Wort.  
Nicht wehren den Ort  
Die Elenden dort!

**CHOR DER DIENER**

Nun packe dich fort!

**ABUL**

Und zittert die Welt  
Und wankt und fällt  
Und bricht und zerschellt -

**CHOR DER DIENER**

Nun räume das Feld!

**ABUL**

Du hast keine Wahl,  
Es glättet mein Stahl  
Den Kopf dir kahl!

**CHOR DER DIENER**

Hinaus aus dem Saal!

**ABUL**

Drum Ali, Sadi, Abbas, Achmet,  
Zofar, Omar, Dschafar, Jezid,  
Salem, Hussein, Mustein, Kajem,  
Riza, Jusuff, Motawackel!  
Packt euch hinaus!

*(Nureddin fa ai servitori un gesto perché se ne vadano. Abdul, nel vedere che si è imposto a tutti, spinge ogni servitore verso la porta per farli uscire, accanendosi soprattutto con Motawackel)*

## Scena VII°

*Nureddin, Abdul*

**NUREDDIN**

*(fra sé)*

Vedo, non sono riuscito a levarmelo di dosso,  
così allora tenterò di adularlo.

*(a Abdul)*

Illustre amico, tu, corona dei barbieri,  
tu, fratello di Bakbak, Bukbuk, Bakbarah,  
e Alkuz, Alnaschar e Schakkbak;  
tu, onnisciente e onnipotente!  
Un affare urgente mi reclama.  
Ti sarei profondamente grato

**NUREDDIN**

Ich seh', durch Strenge werd' ich ihn nicht los,  
Versuch' ich denn, durch Schmeicheln ihn zu  
kirren.

Erhabner Freund, du Krone der Barbieri,  
Du Bruder Bakbaks, Bukbuku, Bakbarahs  
Und Alkuz', Alnaschars und Schakkbakabs,  
Du Alleswisser und du Alleskönner,  
Mich ruft ein dringendes Geschäft von hinnen;  
Du würdest ganz unendlich mich verbinden,

se ora, finalmente, ti degnerai di farmi la barba e...

**ABDUL**

Oh, come le dolci parole fuoriescono dalla tua bocca!  
Siediti. Soavi come il soffio dello zeffiro  
il mio rasoio passerà sulla tuta testa.

*(si volta e stende i suoi utensili sopra il tavolo. Prende il bacile dal cinturone e fa la schiuma)*

**NUREDDIN**

*(durante e dopo, si siede su una sedia e dice, distrattamente quello che segue)*

Per Allah, possiamo cominciare una buona volta!  
Il mio appuntamento sarà una meravigliosa avventura.  
Margiana!, oh Margiana, tu sei tutto per me!

**ABDUL**

*(fra sé)*

Margiana, oh Margiana, sei tutto per me?  
Accidenti! È innamorato!  
Prima di avere finito con lui, saprò tutto.

*(si siede a terra e mentre affila il rasoio, canticchia fra i denti, come per caso)*

“Lasciami felicemente giacere ai tuoi piedi, oh Margiana!”

**NUREDDIN**

*(alzandosi con un salto)*

Margiana!

**ABDUL**

Sì. Si tratta di una vecchia poesia d'amore che composi nella mia gioventù  
aggiungendovi della musica.

**NUREDDIN**

*(si siede di nuovo)*

D'accordo, canta pure, ma finisci presto!

**ABDUL**

Lasciami felicemente giacere ai tuoi piedi, oh Margiana!

*(comincia a raderlo)*

“Posare, ubriacato, le mie labbra sulla tua mano,

Wenn du nun endlich so geneigt sein wolltest -

**ABUL.**

O wie die Rede süß vom Mund dir träuft!  
Nun sitze nieder; sanft wie Zephirhauch  
Soll meine Klinge übers Haupt dir streifen.

**NUREDDIN**

Heil mir, so wird er endlich nun beginnen;  
Das wird ein Stelldichein mit Abenteuern!  
Margiana, o Margiana, du mein Alles!

**ABUL**

Margiana, o Margiana, du mein Alles?  
Haha! Ich merk', er ist verliebt. Nun wart'!  
Noch eh' du glatt geschoren, weiss ich alles.

„Lass dir zu Füßen wonnesam mich liegen, o Margiana!“

**NUREDDIN**

Margiana!?

**ABUL**

Was willst du denn? Ich sing' ein Liebeslied,  
Das ich dereinst in meinen jungen Jahren  
Gedichtet und auch in Musik gesetzt.

**NUREDDIN**

So singe nur, doch mache, dass du endest!

**ABUL**

Lass dir zu Füßen wonnesam mich liegen, O Margiana!“

„An deine Hand die Lippe trunken schmiegen,  
O Margiana!

oh, Margiana!  
Nella tua divina bocca abita la dolce consolazione;  
lasciami respirare in silenzio il tuo respiro,  
oh, Margiana!  
Permetti che la dolcezza dell'amore leggera e variopinta come una farfalla, accarezzi il mio volto,  
oh, Margiana!  
Anche se il mondo venisse sommerso e le onde dorate del cosmo sparissero, noi vivremo in Paradiso,  
oh, Margiana!"

**NUREDDIN**

*(accompagnando)*

Oh, Margiana!  
Le dolcezze dell'amore... oh, Margiana!  
Anche se il mondo venisse sommerso... oh, Margiana!

*(Abdul ha rasato la metà della testa di Nureddin, però cantando ha dimenticato completamente il suo lavoro. Con il rasoio e il bacile nelle mani, cammina per la scena compiaciuto e completamente assorto nei cinguettii che la sua voce emette. Alla fine, Nureddin, con gesti che denotano la sua più completa disperazione, riesce ad afferrarlo per un braccio)*

**NUREDDIN**

*(totalmente eccitato)*

Mio caro Abdul! Per i gorgheggi della tua voce, ricordi di tempi passati, vedo che anche tu sei stato innamorato. Così allora, permetti che ti intenerisca il cuore: Sono innamorato... e anch'ella si chiama Margiana!  
Margiana mi ha dato appuntamento per mezzo-giorno, quando i muezzin chiamano alla preghiera. Ormai è quasi ora e... Arriverò tardi!  
Per questo, se hai un pizzico di misericordia, se qualche volta hai sentito il soffio dell'amore, in ginocchio, qui stesso, ti supplico...  
Radimi!

*(Nureddin, nel dire "Radimi!" perde l'equilibrio e cade in braccio ad Abdul)*

**ABDUL**

*(serio, commosso, paternale, tenero)*

Sei innamorato?... Tu sei innamorato?... Oh, sì, senti come anche il mio vecchio cuore amò una volta!

*(Abdul stringe Nureddin sul suo petto, in un grande e appassionato abbraccio. Nureddin cerca di staccarsi e corre di nuovo a sedersi sulla sedia)*

Auf deinem Munde lachet holde Fülle süßer Labe,  
Lass nur den Hauch mich nippen still verschwiegen,  
O Margiana!  
Wonnen der Liebe gleichen bunten flücht'gen Sommerfaltern,  
Lasse sie kosend um die Stirn uns fliegen,  
O Margiana!  
Die Welt versinkt, es leuchten helle goldnen Äthers Wogen,  
Wir sind empor zum Eden schon gestiegen,  
O Margiana! O Margiana!"

**NUREDDIN**

O Margiana!  
Wonnen der Liebe - o Margiana!  
Die Welt versinkt - o Margiana!

**NUREDDIN**

Mein teurer Abul! Deiner Stimme Klang, Voll bebenden Gedenkens einst'ger Zeit, Verrät mir, dass auch du einmal geliebt! So höre denn und lass dein Herz bewegen. Ich liebe! Und Margiana heisst auch sie! Zum Stelldichein liess mich Margiana laden, Wenn Mittag ist und die Muezzin rufen. Die Stunde naht, und ich versäume sie. Drum, wenn ein Funke menschlichen Gefühls, Wenn je ein Hauch von Liebe dich durchdrungen, Auf meinen Knieen hier beschwör' ich dich: Rasiere mich!!

**ABUL**

Du liebst?! Du liebst!? O fühl' an diesem Herzen, Dem neunzigjäh'gen, ob auch ich geliebt!?



**ABDUL**

*(mentre rade diligentemente)*

E dimmi, dove vive?... Chi è suo padre?

**NUREDDIN**

Il Cadì Baba Mustafà.

**ABDUL**

Non può essere!  
Quella canaglia lo detesto assolutamente!

**NUREDDIN**

E perché?

**ABDUL**

Che Allah lo confonda!

**NUREDDIN**

Ma che cosa ti ha fatto?...

**ABDUL**

Che venga la peste al barbaro!

**NUREDDIN**

Però dimmi, per quale motivo?

**ABDUL**

Non lo crederesti!... Si rade da solo!

**NUREDDIN**

Ah! ah! ah! ah!

**ABDUL**

Non ridere... sta attento con quello là!

**NUREDDIN**

E a me, che importa del padre?  
Egli andrà alla moschea e io andrò da Margiana!

**ABDUL**

Stupendo!  
Però pensa che correrai un grande pericolo.  
Verrò con te per proteggerti!

**NUREDDIN**

Mio caro Abdul, no. Andrò da solo!

**ABUL**

Und sprich, wo wohnet sie? Wer ist ihr Vater?

**NUREDDIN**

Der Kadi Baba Mustapha.

**ABUL**

Nicht möglich!  
Der Schurk'! Ich hass' ihn tödlich!

**NUREDDIN**

Und warum?

**ABUL**

Mög' Allah ihn verderben!

**NUREDDIN**

Und weshalb?

**ABUL**

Die Pest auf den Barbaren!

**NUREDDIN**

Sprich, weswegen?

**ABUL**

Ei denk' dir nur - der Kerl rasiert sich selber!

**NUREDDIN**

Ha ha ha ha!

**ABUL**

O lache nicht! Nimm dich in acht vor ihm.

**NUREDDIN**

Was kümmert mich der Vater denn? Er geht  
In die Moschee - ich zu Margiana.

**ABUL**

Herrlich.  
Doch denke an die drohende Gefahr!  
Ich werde dich geleiten, dich beschützen.

**NUREDDIN**

Mein teurer Abul, nein, ich geh' allein!

**ABDUL**

Oh, Nureddin, non ti fidare della tua stella!

**NUREDDIN**

La stella che sempre mi ha guidato è l'amore!

**ABDUL**

*(per finire, prende lo specchio dal suo cinturone e lo sorregge davanti a Nureddin)*

Forza. Fa bene attenzione a questa testa, dato che ora è onorata dalla mia arte.

**NUREDDIN**

Ti ringrazio tantissimo. vado a vestirmi. Ora puoi andare a trovare gli altri clienti, sicuramente molti ti aspettano, e così il giorno sarà per te breve.

*(entra nella stanza accanto)*

### Scena VIII°

*Abdul solo*

**ABDUL**

La gioventù, quando l'amore civetta con lei, non teme il pericolo... e neppure la morte. Ahimé, fratelli! Penso piangendo che anche a voi l'amore vi portò alla morte. Chi fu, fratelli che vi portò alla morte? Le donne! Quale è la causa per cui nessuno di voi vive? Le donne! Chi fece in modo che Bakbak diventasse polvere? Le donne! Chi causò la morte, colpendolo, a Bakbarah? Le donne! Chi somministrò veleno per topi a Alnaschar? Le donne! Chi fece in modo che Alkuz fosse scambiato per un ladro? Le donne! Chi permise che Schakkbak morisse di tosse? Le donne! Chi ti aiutò, Bukbuk a entrare nella tomba? Le donne! Chi è che fece soffrire me, il minore dei sette? Le donne! Oh!

*(Nureddin entra vestito molto elegantemente, attraversa in fretta il palcoscenico e poi si volta e vede Abdul)*

**ABUL**

O Nureddin, misstrauue deinem Stern.

**NUREDDIN**

Mein Stern ist Liebe, sie wird mich beschützen.

**ABUL**

Nun bist du fertig. Schone dieses Haupt, Das neu verherrlicht ist durch meine Kunst.

**NUREDDIN**

Nimm meinen Dank. Ich gehe, mich zu kleiden, Du aber geh' zu deinen andern Kunden. Wenn ihrer viele auf dich warten, Wird auch der Tage längster, fürcht' ich, dir zu kurz.

**ABUL**

So schwärmet Jugend, achtet nicht Gefahr, Ja nicht den Tod, wenn nur die Liebe winkt. Ach meine Brüder! Eurer denk' ich weinend, Auch euch hat Liebe in den Tod geführt. Was hat euch, Brüder, in den Tod getrieben? Lieben! Was ist der Grund, dass keiner mir geblieben? Lieben! Dass Bakbaks Busen musst' in Staub zersterben? Lieben! Dass Bakbarah erlag so vielen Hieben? Lieben! Dass Alnaschar sich Rattengift verschrieben? Lieben! Dass Alkuz ward gehängt mit andern Dieben? Lieben! Dass Schakkbak der Husten aufgerieben? Lieben! Was half dich, Bukbuk, in die Grube schieben? Lieben! Was quält auch mich, den jüngsten von den Sieben? Lieben! - O!

## Scena IX°

*Nureddin, Abdul*

**NUREDDIN**

E' forse Satana che non permette che tu te ne vada?

**ABDUL**

Sono il tuo angelo, amico, e ti seguirò dove tu andrai.

**NUREDDIN**

Non vuoi allora andartene? Devo irritarmi?

**ABDUL**

Se vuoi andare, ti accompagnerò fedelmente!

**NUREDDIN**

Ti prego di non incrociare il mio cammino!

**ABDUL**

Ti prego, oh giovane, di portarmi con te.

**NUREDDIN**

*(fra sé)*

Altolà! Mi occorre un rimedio  
per liberarmi di questo rompiscatole!  
Servitori, venite qui!

*(Entrano i servitori, Motawackel è l'ultimo a entrare)*

**ABDUL**

Ahi, ora cambi di opinione,  
vuoi essere ragionevole?  
A che giova tanto gridare?  
Che cosa vuoi da questi?

## Scena X°

*Nureddin, Abdul, Servitori di Nureddin*

**NUREDDIN**

*(ai servitori, indicando Abdul)*

Oh, guardate questo pover'uomo,  
tanto pallido che muove a compassione!  
La sua vita si spegne  
e a mala pena respira.  
La febbre lo consuma,  
e lo abbatte e lo immobilizza.  
Oh, vedetelo rabbrivire

**NUREDDIN**

So hat der Satan dich noch immer hier?

**ABUL**

Ich bin dein Engel, Freund, ich folge dir!

**NUREDDIN**

Wirst du nun gehn? Soll ich zum Ärgsten  
schreiten?

**ABUL**

Wirst du nun gehn? Ich will dich treu begleiten!

**NUREDDIN**

Ich rate dir, nicht hemme meinen Schritt!

**ABUL**

Ich rate dir, o Jüngling, nimm mich mit.

**NUREDDIN**

Doch halt! Mich zu befreien,  
ällt mir ein Mittel ein:  
Diener, herbei, herein!

**ABUL**

Aha, nun lenkst du ein,  
Du willst vernünftig sein?  
Was aber soll das Schrein?  
Was willst du denn?

**NUREDDIN**

O sehet den Armen,  
Wie bleich zum Erbarmen!  
Sein Leben vergehet,  
Sein Atem verwehet,  
Das Fieber ihn schüttelt  
Und ziehet und rüttelt;  
O sehet ihn wanken

e torcersi e avere convulsioni!  
Oh, fatevi premura di salvarlo!

Und beben und schwanken.  
O eilt, ihn zu retten.

*(i servitori circondano molto solleciti il barbiere, che vanamente lotta disperatamente per liberarsi di loro)*

Avvicinatevi con attenzione,  
fatelo sdraiare  
e copritelo con cuscini.  
Solo le sue medicine  
hanno il potere di guarirlo.  
Oh, fategli inghiottire gli elisir  
delle sue bottiglie!  
Le pozioni e le pillole  
vinceranno l'infermità.  
Gli unguenti e i cataplasmi  
gli restituiranno la forza.  
E se non vuole inghiottirli,  
un'altra uscita non le resterà,  
se non aiutarlo  
con una razione di bastonate.  
Chiamate i dottori  
prima che sia troppo tardi!  
Che venga il cerusico  
che gli applichino le sanguisughe!  
Riempite l'infermo  
di medicamenti.

Ihn wohlig zu betten,  
Ihn nieder zu strecken,  
Mit Kissen zu decken.  
Ihn müssen Arzneien  
Vom Übel befreien.  
O gebt von den Flaschen  
Dem Armen zu naschen,  
Mit Tränken und Pillen  
Das Übel zu stillen,  
Mit Salben und Säften  
Zu helfen nach Kräften.  
Und mag er nicht nehmen,  
Er muss sich bequemen,  
Man kann zum Verschlingen  
Mit Schlägen ihn zwingen.  
Man rufe Doktoren,  
Noch eh' er verloren,  
Herbei mit dem Bader,  
Er lass ihm zur Ader;  
Ertränkt den Patienten  
In Medikamenten!

*(Esce. Abdul riesce a liberarsi e vuole seguirlo, ma i servitori tornano a trattenerlo)*

**CORO DEI SERVITORI**

Dedichiamoci presto  
a salvare il malato.  
Oh, ha già le membra rigide,  
Distendetelo al suolo!

**CHOR DER DIENER**

So lasset uns eilen,  
Den Kranken zu heilen,  
Die starrenden Glieder,  
O strecket sie nieder!

*(si gira per scappare, ma viene raggiunto da un gruppo di servitori)*

**CORO DEI SERVITORI**

Mescoliamo senza dubitare  
i resti che rimangono  
delle migliori medicine  
con le pillole!  
Inghiottitele senza fiatare  
poiché avranno il sapore di prelibatezze!  
Non scaldare né mordere,  
solo chinare il capo e inghiottire.

**CHOR DER DIENER**

Wir brauen die besten  
Arzneien aus Resten  
Und wollen dazwischen  
Die Pillen dir mischen.  
Nimm ein ohne Schrecken,  
Es möge dir schmecken;  
Nicht mucken und zucken!  
Nur ducken und schlucken!

*(Abdul sta per scappare di nuovo, ma viene trattenuto)*

**CORO DEI SERVITORI**

Ti daremo aria  
per alleviarti il soffocamento  
però combatteremo il raffreddamento  
con energiche frizioni.

**CHOR DER DIENER**

Wir wehen dir Kühle,  
Zu lindern die Schwüle;  
Doch Frost wir vertreiben  
Durch heftiges Reiben.

*(Abdul tenta ora di scappare verso il lato opposto, ma viene nuovamente trattenuto)*

**CORO DEI SERVITORI**

Lasciate che nel suo collo  
agiscano le sanguisughe  
e che i cataplasmi bollenti  
gli colorino la guancia e la fronte.

**CHOR DER DIENER**

Lasst spanische Fliegen  
Am Halse ihm liegen  
Und Pflaster ihm prangen  
Auf Stirne und Wangen.

*(Abdul è trascinato al proscenio)*

**CORO DEI SERVITORI**

Fatelo bere acqua in quantità  
fino quasi a soffocarlo  
e dategli una libra di pepe di Caienna  
affinché con esso guarisca.  
Ci ostacola la barba,  
andate a cercare un saracco.  
(Motawackel corre fuori)  
Intanto, qui stanno le lancette,  
con sicurezza esse ti salveranno.  
Per ultimo, oh medicastro,  
ti salasseremo qui stesso.

**CHOR DER DIENER**

Bringt Wasser in Menge,  
Dass man ihn besprenge,  
Und Opium Pfunde,  
Damit er gesunde.  
Dein Bart ist im Wege,  
Wir holen die Säge.  
Motawackel eilt ab  
Hier deine Lanzetten,  
Sie müssen dich retten.  
Wir lassen, o Bader,  
Dir selber zu Ader!

*(I servitori hanno trascinato Abdul fino al letto. Lo tengono e rimane coperto di cuscini; gli si vede solo il berretto e la barba. Mentre alcuni lo tengono fermo, altri si avventano con lancette e il rasoio da radere: Uno gli strofina le piante dei piedi con una spazzola; un altro gli fa vento; un terzo mescola il contenuto dei flaconi delle medicine in un vaso e cerca di farglielo bere. Con le parole "Zofar, Dschafar", gli mettono sulla fronte e sulle narici un grande impiastro nero. Per ultimo entra Motawackel con una sega nella mano, afferra la barba per la punta e pretende di chiuderla alla radice sul mento)*

**ABDUL**

*(parla attraverso la spessa coltre di cuscini e coperte)*

Alì, Said, per pietà!  
Abbas, Ahmed, per compassione!  
Mustein! Husein!  
Non avete cuore?  
Zofar, Dschafar,  
Motawackel!  
Non mi uccidete!

**ABUL**

Ali, Sadi, habt Erbarmen!  
Abbas, Achmet, lasst mich Armen!  
Mustein! Hussein!  
Muss Verdruss sein?  
Zofar, Dschafar,  
Motawackel,  
Ihr tötet mich!

**CORO DEI SERVITORI**

Abdul Hassan Alì Ibn Bekar,  
non temere, tu cureremo!

**CHOR DER DIENER**

Abul Hassan Ali Ebn Bekar,  
Wir retten dich!

*(Mentre tutti si affannano al loro compito, cala il sipario.)*

## ATTO SECONDO

*Lussuosa alcova nella casa del Cadì Baba Mustafà. Sul fondo una grande fontana. A sinistra, una porta segreta; a destra, un armadio coperta con tende. A sinistra, un'ottomana e un inginocchiatoio vicino a un tavolo adornato di fiori. A destra, una finestra, e vicino a questa una porta laterale.*

### Scena I°

*Margiana, poi Bostana, poi il Cadì. Poi quattro servitori. Per ultimi tre Muezzin fuori scena.*

**MARGIANA**

*(entrando per la porta di sinistra)*

Verrà!... Verrà! Oh, padrone del mio cuore!  
Come sarò estasiata al vederlo!  
Ferma, o cuore mio, il tuo felice palpitare,  
o morirò d'estasi!  
Mai osai guardarlo,  
lui che intravidi nei miei teneri sogni,  
arriverà presto a questa alcova,  
bello, amabile, dolce e tenero...  
Verrà!... Verrà!... O momento felice!

**BOSTANA**

*(entrando dalla porta centrale)*

Verrà!... Verrà! O piacere gioioso!  
Come sarò estasiata al vederlo!  
Come il suo cuore rimarrà legato al suo petto!  
Come si consumerà di felice e ardente delizia,  
poiché da quando ti vide quell'unica volta,  
ha contemplato te solo nei suoi piacevoli sogni!  
Presto verrà qui e, in questa alcova,  
ti prenderà come sua divina sposa.  
Verrà!... Verrà!... O momento felice!

**IL CADÌ**

*(Entra correndo per la porta centrale, con una carta e una chiave in mano)*

Verrà!... Verrà! O piacere gioioso!  
Come sarò estasiata al vederlo!  
Come il suo cuore rimarrà legato al suo petto!  
Come si consumerà di felice e ardente delizia!  
Un tesoro come mai tu abbia potuto immaginare,  
neppure nei tuoi sogni più piacevoli.  
Già portano qui, in questa alcova,  
l'offerta che ti fa il mio amico Selim.  
Verrà!... Verrà!... O momento felice!

*(Si apre la porta e quattro servitori entrano con un lussuoso scrigno, lo mettono accanto alla finestra di fronte al tavolo e escono)*

**IL CADÌ**

Che straordinaria e felice notizia, figlia mia!

**MARGIANA**

Er kommt! Er kommt! O Wonne meiner Brust!  
Wie werd' ich jubeln, ihn zu sehen!  
Bezähm', o Herz, das Wallen deiner Lust,  
O lass mich vor Entzücken nicht vergehen!  
Den nie im Leben ich geschaut,  
Geahnt allein in holden Träumen:  
Gleich ist er hier in diesen Räumen,  
So schön, so hold, so süß und traut.  
Er kommt! Er kommt! O Wonnelaut!

**BOSTANA**

Er kommt! Er kommt! O wonnigliche Lust!  
Wie wird er staunen, dich zu sehen;  
Wie wird entzückt das Herz in seiner Brust  
Vor eitel Glück und Wonne schier vergehen,  
Der, seit er einmal dich geschaut,  
Nur dich gesehn in wachen Träumen:  
Gleich ist er hier in diesen Räumen  
Und nennt dich seine holde Braut.  
Er kommt! Er kommt! O Wonnelaut!

**KADI**

Er kommt! Er kommt! O wonnigliche Lust!  
Wie wirst du staunen, ihn zu sehen!  
Wie wird entzückt das Herz in deiner Brust  
Vor lauter Glück und Wonne schier vergehen!  
Ein Schatz, wie du ihn nie geschaut,  
Ja kaum geahnt in allen Träumen:  
Gleich ist er hier in diesen Räumen,  
Freund Selim schenkt ihn seiner Braut.  
Er kommt! Er kommt! O Wonnelaut!

**KADI**

Ja, frohe Kunde bring' ich, meine Tochter!

Il mio amico di gioventù e compagno di giochi,  
il degnissimo Selim, ti prende come sposa.  
presto arriverà da Damasco per trovarti.  
Questo scrigno, pieno di regali e di gioie  
te lo manda come regalo di matrimonio.

**MARGIANA**

*(al Cadì)*

I tuoi desideri, signore e padre, sono i miei.  
La tua obbediente figlia te lo assicura.

*(a Bostana, a bassa voce)*

Gli dicesti che il premio alla sua costanza  
saranno le delizie dell'amore?

**BOSTANA**

*(a Margiana, a bassa voce)*

Gli ho detto tutto. Egli muore d'amore per te  
e si consuma di ansia mentre aspetta l'ora.

**IL CADÌ**

Anelli, fedi nuziali, braccialetti!...  
Di diamanti e di smeraldi!

**MARGIANA**

*(al Cadì)*

Che rubini! Rossi come le mie guance!

*(fra sé)*

Presto sarà qui, e mi porterà via l'amore!

**BOSTANA**

*(a Margiana, a bassa voce)*

Si figuri il vecchio Selim coi suoi regali,  
non v'è miglior tesoro di un giovane amante.

**MARGIANA**

*(fra sé)*

Non vi è sofferenza  
che il dolce amore non possa curare.  
Vieni a metter fine al mio dolore,  
dolce tesoro mio!

**BOSTANA**

*(a Margiana, a bassa voce)*

Egli sta aspettando  
e non si muoverà un pollice

Mein alter Jugendfreund und Spielgenoss,  
Der würd'ge Selim, fordert dich zum Weib,  
Kommt von Damaskus bald, um dich zu holen.  
Sieh, diese Kiste, sie ist voll von Gaben,  
Die er zur Morgengabe dir gesandt.

**MARGIANA**

Dein Wille, Herr und Vater, ist der meine;  
Gehorsam danket deine Tochter dir.

So hast du meinen Willen ihm verkündet,  
Dass nach der Liebe Leid ihm Wonne winkt?

**BOSTANA**

Ich sagt' ihm alles, er vergeht vor Liebe  
Und stirbt vor Sehnsucht, bis die Stunde naht.

**KADI**

Die Ringe, sieh, für Finger, Ohr und Armel!  
Sind alles Diamanten und Smaragden.

**MARGIANA**

Und die Rubinen! ach! rot wie die Liebe!

Bald ist er hier und heilen soll ihn Liebe!

**BOSTANA**

Dem alten Selim lasse du die Schätze,  
Ein junger Liebster ist der beste Schatz.

**MARGIANA**

Für alle Leiden spendet  
Die süsse Lieb' Ersatz.  
Komm, dass dein Weh sie endet,  
Mein holder Schatz.

**BOSTANA**

Schon lauschet er und wendet  
Nicht einen Fluss vom Platz,

finché tu lo mandi a chiamare.  
Sì, il tuo amato tesoro!

**IL CADÌ**

*(fra sé)*

Che luccichio mandano  
gli ornamenti di diamanti!  
Mi fanno diventare quasi cieco!  
Oh, che tesoro!

**MUEZZIN**

*(fuori scena. Il primo (basso) immediatamente dietro la scena, sembra parlare da una mosche vicina; il secondo (tenore), un poco più lontano; il terso (tenore) il più lontano possibile)*

Allah è grande e Maometto è il suo profeta!  
Venite, o credenti, a pregare!

**MARGIANA, BOSTANA, IL CADÌ**

Allah è grande e Maometto è il suo profeta!  
Andiamo, o credenti, a pregare!

**MARGIANA**

Il devoto Cadì se ne va! Vieni tesoro mio!

**BOSTANA**

Il devoto Cadì se ne va! Vado a prendere il tesoro!

**IL CADÌ**

Che bel tesoro!... Corro alla preghiera!

*(lancia un'occhiata ammirata allo scrigno, con un gesto si accomiata dalla figlia che si inchina, e esce. Bostana esce, subito dopo che il Cadì se ne è andato, dalla porta segreta. Margiana rimane guardando alla finestra; si gira e si siede vicino al tavolo. Dopo pochi istanti, Bostana entra con Nureddin e si ritira)*

## Scena II°

*Margiana, Nureddin, Abdul dietro la finestra*

**NUREDDIN**

O sacro viso di angelica bellezza!  
Nei miei sogni, quando ti incontro,  
il mio cuore estasiato ti mormorava  
dolci parole di inebriante armonia.  
Malgrado ciò, ora, i miei sogni,  
i miei pensieri, le mie parole  
fuggono davanti alla tua celestiale visione.  
Mi invade una pace felice  
e solo una parola mi viene alle labbra,  
posso dire solo: ti amo!

Bis du mich hingesendet;  
Der liebe Schatz!

**KADI**

Sieh, welche Strahlen spendet  
Der Diamantbesatz!  
Wie das die Augen blendet!  
O welch ein Schatz!

**MUEZZIN**

Allah ist gross, und Mahomet sein Prophet.  
Versammelt euch, ihr Gläub'gen, zum Gebet.

**DER KADI, MARGIANA UND BOSTANA**

Allah ist gross, und Mahomet sein Prophet.  
Die Gläubigen all, sie eilen zum Gebet.

**MARGIANA**

Nun komm', mein Schatz. Der fromme Kadi geht.

**BOSTANA**

Ich hol' den Schatz - der fromme Kadi geht.

**DER KADI**

u schöner Schatz! - Ich eile zum Gebet!

**NUREDDIN**

O holdes Bild in Engelschöne,  
Oft, wenn in Träumen ich dich angeschaut,  
Da fand ich Worte, fand ich Töne,  
Da hab' ich innig dir mein Herz vertraut.  
Nun fühl' ich alles mir entschwinden,  
Was ich geträumt, gedacht - entwich;  
Vor deinem Anblick wonniglich  
Ist alles nur ein seliges Empfinden;  
Ein Wort nur kann ich wiederfinden,  
Das eine Wort: „Ich liebe dich!“



**MARGIANA**

Pensavo a mille saluti per riceverti,  
per accoglierti  
fra passioni e delizie,  
come se tu fossi il messaggero del divino  
amore.

Però sei apparso e, ah!  
i fiori si inchinano tremanti e umili.

(coglie una rosa)

Questa rosa sfacciata parlerà per me,  
rivelandoti il mio più intimo segreto.  
Anche se tutte le sue sorelle tacciono,  
questa rosa dice: ti amo!

*(Gli consegna la rosa)*

**NUREDDIN E MARGIANA**

Che non si ascoltino altre parole,  
tranne quella che pronunciò la rosa!  
Che non si ascolti nessuna canzone  
tranne quella che proviene armoniosa dai  
sogni!

E quando il sogno della vita si spegnerà,  
e quando impallidirà il fuoco della rosa,  
si ascolterà eternamente in Paradiso,  
dove, fra ghirlande di rose,  
rimarremo uniti per il sogno eterno,  
una sola parola: ti amo!

**ABDUL**

*(Spuntando alla finestra)*

Oh, Nureddin, divertiti e sii felice!  
Non aver paura, poiché sotto questa finestra  
vigila su di te  
Abdul Hassan Alì Ibn Bekar!

**Scena III°**

*I precedenti, Bostana*

**BOSTANA**

*(entra correndo)*

Abdul Hassan Alì Ibn Bekar!

**NUREDDIN**

Come?... Abdul Hassan Alì Ibn Bekar!

**BOSTANA**

Questo pagliaccio sta cantando sotto la fine-  
stra  
le gioie dell'amore... e pronuncia il tuo nome!

**MARGIANA**

Wohl hab' ich Grüsse dir ersonnen,  
Blumen zum Strausse dir gereiht,  
Wie holde Lieb' in Weh und Wonnen  
Gern sie zu ihrem Boten weiht.  
Doch du erscheinst, und ach, es neigen  
Die Blumen demutvoll und zagend sich.  
Sie nimmt eine blühende Rose vom Zweig  
Kühn nimmt die Rose nur das Wort für mich,  
Den hohen Sinn zu künden, der ihr eigen;  
Ob auch die Schwestern alle schweigen,  
Die Rose sagt: „Ich liebe dich!“

**NUREDDIN UND MARGIANA**

So mag kein andres Wort erklingen,  
Als das die blüh'nde Rose sprach;  
Kein Lied in unsre Seele dringen,  
Als das aus Träumen tönte nach;  
Und wenn des Lebens Traum entschwunden  
Und wenn der Rose Glut verblich,  
Dann tön in Eden ewiglich,  
Wo Rosenketten uns umwunden,  
Wo ew'ger Traum uns hält verbunden,  
Das eine Wort: „Ich liebe dich!“

**ABUL**

O Nureddin, genieße froh dein Glück!  
Sei ohne Furcht, es wacht vor diesem Fenster  
Dein Abul Hassan Ali Ebn Bekar.

**BOSTANA**

Der Abul Hassan Ali Ebn Bekar.

**NUREDDIN**

Wie? Abul Hassan Ali Ebn Bekar?

**BOSTANA**

Der tolle Kauz singt drüben vor dem Haus  
Von Liebesglück und nennet deinen Namen.

**NUREDDIN**

Maledetto imbroglione!... lo strangolerei!

**BOSTANA**

Vado a vigilare il ritorno del Cadi!...  
Non mettetevi fretta, che non è ancora ora.

*(esce)*

## Scena IV°

*Nureddin, Margiana, Abdul dietro la finestra*

*(Nureddin e Margiana ascoltano angosciati che non si sente nessun rumore. Tutto è silenzioso. Margiana si siede presso il tavolo e Nureddin si inginocchia vicino a lei)*

**NUREDDIN**

Che il chiasso dell'affannato mondo taccia  
davanti alle deliziose parole d'amore!

**ABDUL**

*(sotto la finestra, fuori scena)*

Lasciami giacere felicemente ai tuoi piedi, oh,  
Margiana!

**MARGIANA**

Affinché nessun udito estraneo le insozzi,  
risuonino esse nel più profondo del petto!

**ABDUL**

Permetti che le dolcezze dell'amore,  
leggere e variopinte come farfalle  
accarezzino il mio viso,  
oh, Margiana!

**NUREDDIN**

Permetti che lo dica il raggio del tuo sguardo.  
Che parlino quei meravigliosi occhi neri!

**ABDUL**

Anche se il mondo venisse sommerso  
e le onde dorate del cosmo sparissero...

**MARGIANA**

Forse che il mio cuore non ti parla  
con dolci palpiti amorosi?

**NUREDDIN**

Solo un bacio  
potrebbe innalzarmi fin sopra al cielo!...

**NUREDDIN**

Verwünschter Ker! Erdrosseln möcht' ich dich!

**BOSTANA**

Ich geh, zu lauschen, ob der Kadi kommt.  
Seid unbesorgt; noch kehrt er nicht zurück.

**NUREDDIN**

Dass nicht die laute Welt uns störe,  
Schweige der Liebe leises Wort!

**ABUL**

Lass dir zu Füßen wonnesam mich liegen,  
O Margiana!

**MARGIANA**

Dass keines Lauschers Ohr es höre,  
Tief in der Brust nur kling' es fort!

**ABUL**

Wonnen der Liebe gleichen bunten flücht'gen  
Sommerfaltern,  
Lasse sie kosend um die Stirn' uns fliegen,  
O Margiana!

**NUREDDIN**

Lass deiner Blicke Strahl es sagen,  
Du wunderdunkles Auge, sprich!

**ABUL**

Die Welt versinkt, es leuchten helle goldnen  
Äthers Wogen!

**MARGIANA**

Sagt es mein Herz dir nicht für mich  
Mit seinem süßberedten Schlagen?

**NUREDDIN**

Zum Himmel mich empor zu tragen,  
Sag' es ein Kuss -

**MARGIANA**

Ti amo!

**ABDUL**

Noi viviamo già in Paradiso!

**NUREDDIN**

Solo un bacio  
potrebbe innalzarmi fin sopra al cielo!...

*(si baciano)*

**ABDUL**

Oh, Margiana!

**VOCE DI UNO SCHIAVO**

*(fuori scena, all'interno della casa)*

Ahi! Ahi! Ahi!

## Scena V°

*I precedenti, Bostana*

**BOSTANA**

*(entrando frettolosamente)*

Non perdetevi la calma, però il Cadì è tornato  
e a uno schiavo che maldestramente  
ha fatto a pezzi una bel vaso,  
sta dando una buona manica di bastonate.

**VOCE DELLO SCHIAVO**

Ahi! Ahi! Ahi! Ahi!

**ABDUL**

*(fuori scena, credendo che stiano picchiando Nureddin)*

Ahimé! Stanno uccidendo il mio amico!  
Cadì, malvagio! Assassino!  
Qui!... Venite qui!... Aiuto, gente!...

**MARGIANA**

Ahi, la gente accorre attorno alla casa!

**BOSTANA**

Che cosa sta facendo questo vecchio scemo?

**NUREDDIN**

Sia tre volte maledetto! Barbieri di Satana!

**MARGIANA**

Ich liebe dich!

**ABUL**

Wir sind empor zum Eden schon gestiegen!

**NUREDDIN**

Zum Himmel mich empor zu tragen,  
Sag' es ein Kuss.

**ABUL**

O Margiana!

**STIMME EINES SKLAVEN**

Weh! Weh! Weh! Weh! Weh! Weh!

**BOSTANA**

Erschrecket nicht, der Kadi kam zurück,  
Und einem Sklaven, der ihm ungeschickt  
Die schöne Blumenvase brach in Scherben,  
Gibt er mit eigner Hand die Bastonade.

**STIMME DES SKLAVEN**

Weh! Weh! Weh! Weh!

**ABUL**

Weh mir, o weh, man mordet meinen Freund!  
Kadi, verruchter Mörder!  
Heda! Helft ihr Leute!

**MARGIANA**

Weh uns, es sammeln Leute sich ums Haus!

**BOSTANA**

Was macht der alte Tollkopf auch für Streiche!

**NUREDDIN**

Dreimal verwünschter, teuflischer Barbier!

**VOCI**

*(dalla finestra, fuori scena)*

Cadi malvagio!... Assassino!... Guai a te!  
Assassino!

**ABDUL**

Assassino!

**VOCE DELLO SCHIAVO**

Ahi!

**BOSTANA**

*(a Nureddin)*

Non potrai passare inavvertito!

**MARGIANA**

Bostana, se mio padre lo incontrasse qui!...

**NUREDDIN**

Non c'è nessun luogo dove nascondermi?

**BOSTANA**

Qui!... Lo scrigno!... Ha ancora la chiave nella serratura!  
Margiana, presto, tiriamo fuori tutti i tesori!

*(immediatamente cominciano a svuotare lo scrigno)*

Lo scrigno ti nasconderà finché la burrasca non sarà passata.

*(Le due donne svuotano in fretta tutti i regali e li nascondono in un armadio. Durante la scena seguente, Nureddin rimarrà nascosto dentro lo scrigno. Bostana chiude a chiave, la custodisce e spinge Margiana nella stanza contigua. Rimane sola sulla scena. Rumore crescente e confuso dietro la scena.)*

**Scena VI°**

*Entra Abdul, accompagnato da quattro servitori di Nureddin armati di bastoni)*

**ABDUL**

*(si precipita sopra Bostana)*

Dov'è?... Disgraziata, parla!  
Dove hai nascosto il cadavere?

**BOSTANA**

Stupido! Non gridare di assassinati! Parla a bassa voce!  
Vuoi tirarci addosso tutte le disgrazie?  
Io l'ho nascosto qui... nello scrigno...  
Presto, tiralo fuori, prima che venga il Cadi!

**STIMMEN**

Kadi, verrucher Mörder! Weh dir! Wehe!

**ABUL**

Wehe!

**STIMME DES SKLAVEN**

Weh!

**BOSTANA**

Nun kannst du nicht mehr unbemerkt entfliehn!

**MARGIANA**

Bostana, wenn der Vater ihn hier findet!

**NUREDDIN**

Ist kein Versteck da, dass ich mich verberge?

**BOSTANA**

Hier an der Kiste steckt der Schlüssel noch!  
Margiana! Eilig! Fort mit all den Schätzen,

Die Kiste birgt ihn, bis der Sturm vorüber!

**ABUL**

Wo ist er hin? Unsel'ge, sprich, wo habt ihr  
Den Leichnam des Ermordeten verborgen?

**BOSTANA**

Wahnsinniger, was faselst du von Mord?  
Willst du dies ganze Haus ins Unglück stürzen?  
Hier in der Kiste hab' ich ihn versteckt;  
Schnell, schafft sie fort, eh' es der Kadi merkt!

*(corre nella stanza contigua)*

## Scena VII°

*Abdul, Nureddin, più tardi il Cadì*

**ABDUL**

*(va verso lo scrigno lamentandosi)*

Amico disgraziato! Volevi finire così?  
Prima che potesse liberarti la mano celestiale!  
Maledetti siano tre volte Marte e Mercurio!  
Speriamo che andiate a sbattere contro gli altri  
astri e che scompariate!

*(alzandosi, ai servitori)*

Prendetelo, presto!... Portate fuori lo scrigno!

*(i servitori prendono lo scrigno e si dispongono ad uscire)*

**IL CADÌ**

*(entra rapido)*

Dove portate lo scrigno? Mascalzoni!  
Forse che la mia casa è infestata da ladri?

**ABDUL**

Malvagio Cadì!... Assassino del mio amico!  
Andremo a denunciarti davanti al Califfo!

**IL CADÌ**

Mi prendete per stupido o per ingenuo, e volete  
confondermi per rubarmi il mio magnifica  
tesoro!

**ABDUL**

Giudice corrotto e vendicativo!  
Giudici più alti ti dovranno giudicare!

**IL CADÌ**

Lasciate lo scrigno!

**ABDUL**

Portatelo fuori!

**IL CADÌ**

Il tesoro di mia figlia!

**ABDUL**

A lei lo hai rubato tu!

**ABUL**

Unsel'ger Freund! Und musstest so du enden,  
Eh' dich des Retters Hand befreien konnte?  
Dreifach verwünscht, du Mars und du Merkur!  
Sternschnuppen mögt ihr werden und verder-  
ben!

Legt eilig Hand an, traget fort die Kiste!

**KADI**

Wo wollt ihr mit der Kiste hin, ihr Frechen?  
So ist mein Haus den Dieben preisgegeben?

**ABUL**

Verruchter Kadi! Mörder meines Freundes!  
Vor dem Kalifen sehen wir uns wieder!

**KADI**

Du glaubst mich närrisch, Narr, und willst mich  
narren,  
Brandschatzen um den unschätzbaren Schatz,

**ABUL**

Ruchloser Richter, der sich ungerecht rächt,  
Doch höh're Richter richten, Richter, dich!

**KADI**

Lass los die Kiste.

**ABUL**

Tragt die Kiste fort!

**KADI**

Der Tochter Schatz ist's!

**ABUL**

Ihr geraubt von dir!

**IL CADÌ**

Soccorso!... Ladri!...

**ABDUL**

Assassino!... Aiuto!... Eh!

**IL CADÌ**

Vi farò impiccare!

**ABDUL**

Sì, quando tu sarai impalato!

## Scena VIII°

*I precedenti, Amici del Cadì, Prefiche, Abitanti di Bagdad*

**IL CADÌ**

Ladri canaglie,  
che in pieno giorno saccheggiate la mia casa.  
Nessuno di voi può sperare nella grazia!  
Sarete condannati!

**ABDUL E SERVI DI NUREDDIN**

Cadì corrotto, che pubblicamente  
hai assassinato nella tua casa un amico,  
Assassino! Non sperare clemenza!  
Sarai condannato!

**AMICI DEL CADÌ**

*(entrano nel sentire lo scandalo)*

Come è caduta in basso la tua casa,  
amico Mustafà!  
Il popolo si affolla davanti alla porta...  
Che cosa succederà?

**LE PREFICHE**

*(vestite con tuniche bianche e fazzoletti neri)*

Vestite da lutto,  
perché un assassinio è avvenuto in questa  
casa!  
Le dighe delle lacrime si sono aperte!  
si sono abbattute!  
Ahi, o dolore, oh, dolore, oh, dolore!

**ABITANTI DI BAGDAD**

*(entrando)*

Dove sta la vittima della spada?  
Maledetta sia questa casa!  
Non vi sarà clemenza per l'assassino!  
Trascinatelo fuori!

**KADI**

Zu Hilfe! Diebe!

**ABUL**

Mörder! Hilfe! He!

**KADI**

Ich lass euch hängen!

**ABUL**

Ja, wenn du gespiesst!

**KADI**

Verruchte Diebe, die ihr offen  
Am hellen Tag beraubt mein Haus,  
Nicht Gnade darf ein einz'ger hoffen.  
Mit euch ist's aus!

**ABUL UND NUREDDINS DIENER**

Verruchter Kadi, der du offen  
Den Freund erschlugst in deinem Haus,  
Nicht Gnade darfst du, Mörder, hoffen.  
Mit dir ist's aus!

**FREUNDE DES KADI**

Welch arges Unheil hat betroffen,  
Freund Mustapha, dein armes Haus?  
Das Volk strömt ein, die Tür ist offen.  
Was wird daraus?

**KLAGEFRAUEN**

Bekleidet euch mit Trauerstoffen,  
Ein Mord geschah in diesem Haus.  
Der Tränen Schleusen stehen offen:  
Sie brechen aus!  
Weh, o weh, o weh, o weh.

**BEWOHNER BAGDADS**

Wo ist er, den der Stahl getroffen?  
Nicht Gnade darf der Mörder hoffen!  
Vermaledeit sei dieses Haus!  
Schleppt ihn hinaus!

**IL CADÌ**

Ma il mio focolare  
è un manicomio pieno di pazzi?  
Il cielo mi ha voltato le spalle.  
Sono condannato!

**ABDUL**

Prendete i martelli!  
Rompete lo scrigno e tirate fuori il defunto!  
Il Cadì lo ha assassinato con la sua spada.  
È condannato!

**IL CADÌ E I SUOI AMICI**

Ladri canaglie,  
che in pieno giorno saccheggiate questa casa.  
Nessuno di voi può sperare nella grazia!  
Sarete condannati!

**ABDUL, SERVI DI NUREDDIN E TUTTI GLI ALTRI**

Cadì corrotto, che pubblicamente  
hai assassinato nella tua casa un amico,  
Assassino! Non sperare clemenza!  
Sarai condannato!

**PREFICHE**

Ahimé! Ahimé! Ahimé! Ahimé!

*(totale e assoluta baraonda attorno allo scrigno. I servitori di Nureddin vogliono portarlo via, ma gli altri glielo impediscono, altri lo scuotono e lo rovesciano. Il Cadì e i suoi amici vogliono trascinarlo via e, nel tira e molla, lo rovesciano lasciando il coperchio sotto. Quattro guardie armate e con lussuose uniformi entrano e a spintoni riescono a separare i contendenti e ad allontanarli dallo scrigno, che rimane al centro della scena.)*

**Scena IX°**

*I precedenti, il Califfo col seguito*

**LE QUATTRO GUARDIE**

Fate largo al Califfo!

*(Entra il Califfo con il seguito. Ha un aspetto giovanile e avanza maestoso fino al centro della scena. Il suo seguito e le quattro guardie si dispongono al centro. A lato della finestra sta Abdul con i servitori di Nureddin; al lato del tavolo, il Cadì e i suoi amici. Le prefiche e gli abitanti di Bagdad stanno fra i due gruppi.*

**IL CALIFFO**

Parla, Cadì, tu sei il padrone di questa casa.  
Ti conosco e so che tu sei un uomo di legge.  
Come scoppiò questa enorme tempesta  
i cui tuoni sono giunti fino alle mie orecchie?

**IL CADÌ**

Signore! Questo demonio dice che sono un  
assassino.

**KADI**

So sprecht, ist denn ein Tollhaus offen,  
Und schleudert seine Narren aus?  
Des Himmels Blitz hat mich getroffen,  
Mit mir ist's aus!

**ABUL**

Bringt Eisen, brecht die Kiste offen,  
Und zieht den Toten nur heraus!  
Des Kadis Stahl hat ihn getroffen,  
Mit ihm ist's aus!

**KADI UND SEINE FREUNDE**

Verruchte Diebe, die ihr offen  
Am hellen Tag besteht dies Haus,  
Nicht Gnade darf ein einz'ger hoffen.  
Mit euch ist's aus!

**ABUL, NUREDDINS DIENER UND ALLE ÜBRIGEN**

Verruchter Kadi, der du offen  
Den Gast erschlägst in deinem Haus,  
Nicht Gnade darfst du hoffen,  
Mit dir ist's aus.

**KLAGEFRAUEN**

Weh, o weh, o weh, o weh!

**VIER BEWAFFNETE**

Platz dem Kalifen!

**DER KALIF**

Sprich, Kadi, du bist Herr in deinem Hause.  
Ich kenne dich als ehrenwerten Mann:  
Wie brach der Sturm an, der so laut getobt,  
Dass bis zu meinem Ohr der Lärm gedrungen?

**KADI**

Herr, dieser Unhold nennt mich einen Mörder!  
Mit einer Horde Vagabunden drang

Con la sua banda di scalmanati entrò nella mia casa  
in pieno giorno, per rubare il tesoro di mia figlia.  
Tutta Bagdad è accorsa qui nell'udire il fracasso.  
Per fortuna sei venuto tu, signore, che come sole  
illumini con la tua luce questo caos.

**IL CALIFFO**

*(a Abdul)*

Vecchio birbone!... Parla!... Difenditi!...

**ABDUL**

Sole dell'Universo! No, io non sono un birbone...  
i miei fratelli sì, lo erano... ma per amore.  
Il maggiore, Bakbak, e poi Bakbarah,  
e il terzo, Bukbuk, e il quarto, Alkuz;  
poi Almashar, e il sesto Schakkabak...  
Ma io, signore, il più piccolo dei settembre  
sono integerrimo e pacifico... anche nell'amore!  
Oh!

**IL CALIFFO**

Come ti chiami?... Che mestiere fai?

**ABDUL**

Il mio nome è Abdul Hassan Ali Ibn Bekar.  
Sono barbiere... però non un barbiere qualunque!  
La mia indescrivibile scienza illumina il mondo!  
Sono un genio integrale e universale,  
sconosciuto ai miei contemporanei,  
ma ammirato dalle generazioni future.  
Sono un uomo totale, sono il barbiere del futuro!

**IL CALIFFO**

Matto eccentrico!  
E come mai, essendo tutto questo, ti dedichi al furto?

**ABDUL**

No, sublime perla del califfato, non è così!  
In questo scrigno giace assassinato un amico.  
La figlia del Cadì ahi, lo amava...  
Ma il padre, oh, lo... ha... ucciso!

Er in mein Haus, der Tochter Schatz am hellen Tag zu stehlen.  
Ganz Bagdad dringt herein mit tollem Lärm,  
Bis wie die Sonne du, o Herr, erschienen  
Und Licht gestrahlt in dieses tolle Chaos!

**KALIF**

Ergreister Böswicht! Sprich! Verteid'ge dich!

**ABUL**

Sonne des Weltalls! Nein, ich bin kein Böswicht;  
Die Brüder waren's - Ja! und zwar aus Liebe:  
Der älteste, Bakbak, und dann Bakbarah,  
Der dritte: Bukbuk und der vierte: Alkuz,  
Dann Alnaschar, der sechste: Schakkabak;  
Doch ich, o Herr, der jüngste von den Sieben,  
Bin tadellos und rein - sogar im Lieben!  
O!

**KALIF**

Sag' deinen Namen, deinen Stand -

**ABUL**

Mein Name  
Ist Abul Hassan Ali Ebn Bekar.  
Ich bin - Barbier, doch was für ein Barbier!  
Freistatt der Welt, es lässt sich nicht beschreiben.  
Ich bin Total-Universalgenie,  
Verkannt im Leben, doch berühmt in Zukunft,  
Ich bin Gesamtmensch, bin Barbier der Nachwelt.

**KALIF**

Du toller Kauz!  
Und du bestiehst die Mitwelt?

**ABUL**

O Perle des Kalifentums! Nicht also:  
In dieser Kiste liegt mein Freund ermordet.  
Des Kadis Tochter, ach! hat ihn geliebt -  
Der Vater aber, o! hat - ihn - entleibt!



**CORO**

Povero Mustafà!

**IL CALIFFO**

Poiché non c'è nulla di più facile da comprovare...

Cadi, apri la cassa e vediamo che cosa contiene!

**IL CADÌ**

Dove ho messo la chiave?... Ehi, Margiana! Bostana! Presto, aprite lo scrigno!... Di corsa!

**CHOR**

Weh! Mustapha!

**KALIF**

Die Wahrheit kann nicht lang verborgen bleiben,

Schliess auf die Kiste, Kadi, zeig' den Inhalt.

**KADI**

Wo hab' ich doch den Schlüssel? He! Margiana!

Bostana! Eilig, schliasset auf die Kiste! Eilig!

*(A una indicazione di Abdul, i servitori di Nureddin tornano a collocare lo scrigno esattamente nel luogo dove stava all'inizio)*

**Scena X°**

*I precedenti, Margiana, Bostana*

**IL CADÌ**

*(a Margiana)*

Figlia mia, mostriamo il tuo tesoro, affinché il suo splendore ci illumini tutti.

**KADI**

Zeig' deinen Schatz, mein Kind, dass glänzend er

Die Wahrheit allen Augen offenbare.

**MARGIANA**

*(titubante)*

Il mio tesoro, padre?...

**MARGIANA**

Mein Herr und Vater -

**IL CADÌ**

Obbedisci immediatamente!

**KADI**

Augenblicks gehorche!

*(a una indicazione di Margiana, Bostana va presso allo scrigno per aprirlo)*

**CORO**

Che succederà? Chi di loro avrà ragione?

**CHOR**

Wie wird sich's wenden? Wer hat recht von beiden?

**IL CADÌ**

Ecco la prova!... il tesoro di mia figlia!

**KADI**

Nun überzeugt euch - seht der Tochter Schatz!

**ABDUL**

*(tira fuori dallo scrigno Nureddin, che è svenuto, in modo che è visibile dalla cintura in su)*

Sì, guarda il tesoro di tua figlia, che la tua spada le ha portato via!

**ABUL**

Ja, sieh der Tochter Schatz, Den ihr dein Stahl stahl!

**TUTTI**

Ah!

**ALLE**

Ha!!

**IL CADÌ**

*(nel vedere Nureddin, resta completamente pietrificato dalla sorpresa)*

Ehi, Mustafà! Amico Mustafà, svegliati!  
Perché dormi?...  
Per tutti gli astri del firmamento,  
liberatemi dalle braccia del sonno!  
Ehi, Mustafà! Amico Mustafà, svegliati!

**IL CALIFFO**

Oh, Mustafà, ora tutto resta chiaro!  
L'amore onnipotente, che tutto governa  
e che, compreso me stesso, mi chiama suo  
schiavo,  
ti ha giocato una delle sue...  
Oh, Mustafà! Ora per me è tutto chiaro!

**ABDUL**

Oh, Nureddin! Gli astri hanno decretato  
che mai una chiamata alla preghiera ti possa  
svegliare,  
che nessuna bocca ti possa baciare sotto le  
stelle.  
Al mattino rasato... Alla sera, morto!

**MARGIANA E BOSTANA**

*(corrono verso lo scrigno e si mettono a entrambi i lati dello stesso)*

Oh, Nureddin, amato/innamorato, svegliati!  
Che si chiarisca questo malinteso!  
Tu stai solo dormendo e il dolce amore ti sve-  
glierà  
facendoti sovrano del suo regno.  
Oh, Nureddin, amato/innamorato, svegliati!

**CORO**

Ahi, Mustafà! Il cielo reclama vendetta!

**IL CALIFFO**

*(a Abdul)*

Linguaccia, qui hai un'occasione d'oro  
per dimostrare le tue arti: riportalo in vita!

**LE DONNE**

Nessun barbiere risuscitò mai un morto!

**KADI**

He, Mustapha! Freund Mustapha, wach auf!  
Was schläfst du auch, was machst du auch für  
Streiche?  
Hoch schön am Himmel geht der Sonne Lauf.  
Aus Träumen raffe dich, der Alpdruck weiche!  
O Mustapha! Freund Mustapha, wach auf!

**KALIF**

O Mustapha! Ein Licht geht mir nun auf,  
Es spielte hier die Liebe ihre Streiche!  
Sie, die allmächtig lenkend ihren Lauf,  
Mich selber Sklaven nennt in ihrem Reiche.  
O Mustapha! Nun geht ein Licht mir auf!

**ABUL**

O Nureddin! Kein Ruf mehr weckt dich auf.  
Beschlossen war's im hohen Sternenreiche;  
Kein ird'scher Mund beschwört der Sterne  
Lauf,  
Morgens rasiert - und abends eine Leiche!  
O Nureddin, dich weckt kein Ruf mehr auf!

**MARGIANA UND BOSTANA**

O Nureddin, geliebter / verliebter Nureddin  
wach auf!  
Dass von dem Vater der Verdacht entweiche;  
Du schlummerst nur, dich wecket süsse Liebe  
auf  
Und macht zum Herrscher dich in ihrem  
Reiche.  
O Nureddin, geliebter / verliebter Freund wach  
auf!

**CHOR**

Weh Mustapha! Die Rache steigt herauf!

**KALIF**

So zeig einmal, du Prahler, deine Künste,  
Ob du, ein Arzt, ihm Leben wiedergibst.

**FRAUEN**

Ach, kein Barbier weckt Tote wieder auf!

**ABDUL**

*(allontana tutti dallo scrigno e si china sopra Nureddin, sussurrandogli all'orecchio, mentre lo colpisce sulla spalla)*

Lasciami giacere felicemente ai tuoi piedi, oh, Margiana!

*(Nureddin rimane immobile. Abdul gli tira il naso e le orecchie; gli dà da annusare un flacone. Nureddin non si muove. Prende la rosa che Margiana gli aveva dato e che tiene ancora nella mano, e fa in modo che ne respiri il profumo)*

Mettere, ebbro, le mie labbra sulla tua mano, oh, Margiana!

**NUREDDIN**

*(si muove, ma continua a dormire)*

Permetti che le dolcezze dell'amore...

**ABDUL**

leggere e variopinte come farfalle accarezzino il mio collo.

**TUTTI**

Sentite!... Sta parlando!... Sì, parla! Guardate!... Si muove!... È vivo!

*(Abdul lo aiuta a sollevarsi e il suo primo sguardo cade su Margiana)*

**NUREDDIN**

Oh, Margiana!

**ABDUL E NUREDDIN**

Anche se il mondo venisse sommerso e le onde dorate del cosmo sparissero... noi vivremo già in Paradiso, oh Margiana!

*(Nureddin, aiutato da Abdul, corre vicino a Margiana, cadendo ai suoi piedi)*

**IL CADÌ**

*(guardando con crescente sconcerto la coppia di amanti)*

Ehi, Mustafà! Ehi, Mustafà, svegliati!

**IL CALIFFO**

*(al Cadì, indicando i due amanti)*

Tu stesso lo hai detto e giurato: il suo tesoro!... Permetti che effettivamente sia così.

**IL CADÌ**

*(a Margiana, unendo le mani dei due amanti)*

È tuo!... Siate eternamente felici!

**ABUL**

„Lass dir zu Füßen wonnesam mich liegen, O Margiana!“

„An deine Hand die Lippe trunken schmiegen, O Margiana!“

**NUREDDIN**

Wonnen der Liebe -

**ABUL**

Bunte Sommerfalter, Lasse sie kosend um die Stirn' uns fliegen.

**ALLE**

Habt ihr gehört, er sprach! - Ja, er sprach! Seht, er erhebt sich. Er lebt!

**NUREDDIN**

Oh, Margiana!

**ABUL UND NUREDDIN**

Die Welt versinkt, es leuchten helle goldnen Äthers Wogen, Wir sind empor zum Eden schon gestiegen, O Margiana!“

**KADI**

He, Mustapha! He, Mustapha, wach auf!

**KALIF**

Du sagtest es ja selbst und schwurst darauf: Es ist ihr Schatz! Lass ihn ihr eigen sein!

**KADI**

So nimm ihn hin - er sei auf ewig dein!

**CORO**

Il suo tesoro era l'amore!  
Lo nascose con intimo zelo  
fino a quando  
arrivò l'occasione felice.  
Speriamo che sia degno di lei  
e che la faccia  
felice per sempre!

**IL CALIFFO**

*(alle guardie, indicando Abdul)*

Il vecchio!... Arrestate il vecchio!

**ABDUL**

Signore, che la tua clemenza, infinita come le stelle...

**IL CALIFFO**

*(a Abdul)*

Non temere! Verrai con me,  
affinché tu possa meravigliarmi con le tue arti  
e mi racconti le storie dei tempi passati.

*(agli altri)*

Voi continuate in pace con i vostri lavori,  
finché si celebrino le nozze di questa coppia.  
Il Cadì si sentirà molto onorato di festeggiare  
coloro che, senza essere invitati, oggi sono  
venuti.

**ABDUL**

*(al Califfo, inchinandosi ogni volta che pronuncia una frase)*

Fortunata la casa che i tuoi sandali calpestano!  
Salam aleikum!  
Sia eterno il tuo potere sopra tutti i credenti.  
Salam aleikum!  
Che tu sia fra tutti, il preferito di Allah!  
Salam aleikum!  
Permetterci di godere per sempre della tua  
faccia luminosa!  
Salam aleikum!  
Che il tuo regno fiorisca eternamente!  
Salam aleikum!  
Voglia Allah concederti la vittoria!  
Salam aleikum!  
Che la tua ombra cresca ininterrottamente!  
Salam aleikum!  
Mille anni di vita ti conceda Allah!  
Salam aleikum!

**CHOR**

Heil sei der Schönen,  
Die den Schatz verborgen  
In Liebessorgen,  
Ihn bis zum Feste  
Verschloss aufs beste.  
Mag er schön sie nun schmücken,  
Wonniglich beglücken!

**KALIF**

Ergreift den Alten - und verwahrt ihn wohl!

**ABUL**

Herr, übe Gnade; gnädig sind die Sterne!

**KALIF**

Sei ohne Furcht, sie bringen dich zu mir,  
Dass deine Künste du vor mir erprobest  
Und deines Lebens Märchen mir erzählest.

Ihr aber, friedlich geht nun eures Wegs,  
Bis ich zur Hochzeit dieses Paars euch lade,  
Weil ihr ja doch einmal so freundlich wart,  
Uneingeladen heut' euch einzufinden.

**ABUL**

Heile diesem Hause, denn du tratst ein:  
Salam aleikum!  
Heil deiner Gegenwart leuchtendem Schein.  
Salam aleikum!  
Sieh deine Sklaven, die dir sich weihn,  
Salam aleikum!  
Lass unser Angesicht weiss vor dir sein,  
Salam aleikum!  
öge dein Wohl stets blühend gedeihn,  
Salam aleikum!  
Stets möge Allah dir Sieg verleihn,  
Salam aleikum!  
Nie sei geringer der Schatten dein,  
Salam aleikum!  
Leb' in dein tausendstes Jahr hinein,  
Salam aleikum!

**TUTTI**

Salam aleikum!

**ALLE**

Salam aleikum!

*(Mentre il Califfo si gira per uscire, cala la tela.)*

**FINE DELL'OPERA**